

Prot. n°05/18

Olbia, 09/05/2018

Ill.mi

Ministro della Salute

Roma

Ministro dell'Interno

Roma

Prefetto Ufficio Territoriale del Governo Nuoro

Nuoro

Presidente Regione Autonoma della Sardegna

Cagliari

Assessore Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale

R.A.S. – Cagliari

Presidente VI COMMISSIONE - Salute e Politiche Sociali

R.A.S. – Cagliari

Direttore Generale Azienda Tutela Salute Sardegna

Sassari

OGGETTO: Atti di intimidazione ai danni di Veterinari Dirigenti Pubblici.

La notte del 18 dicembre 2017 è stata data alle fiamme, da ignoti, la macchina del collega Dr. Andrea Lai, Dirigente Veterinario del Servizio di Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S.L. di Nuoro. A meno di 5 mesi è stato messo a segno l'ennesimo atto intimidatorio nei confronti dei medici veterinari pubblici, nella notte di domenica 06 maggio corrente anno sono state date alle fiamme, da parte dei soliti ignoti, due auto del collega Dr. Giovanni Costantino Spada, Dirigente Veterinario del Servizio di Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.S.L. di Lanusei. I veterinari di medicina pubblica della

Segreteria Regionale della Sardegna

Sardegna operano in settori in cui l'obiettivo salute pubblica è spesso legato allo sviluppo dell'azienda produttiva e si trovano a svolgere da soli la propria attività di vigilanza, a causa della cronica mancanza di personale. Si tratta di contesti nei quali il veterinario dovrebbe poter sempre operare in equipe di almeno due colleghi, per assolvere, con serenità l'importante ruolo di collegamento tra le istituzioni regionali, nazionali e comunitarie e il mondo produttivo agro-zootecnico ed alimentare. Attività che lo portano anche ad essere il catalizzatore del malcontento e ad attirare su di sé svariate forme di protesta anche di rilevanza penale, quali intimidazioni, minacce, aggressioni e attentati. Da molti anni vengono denunciati, con sempre maggiore frequenza, episodi che vedono i veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione oggetto di intimidazioni e minacce dirette e indirette, nonché di vere e proprie aggressioni alla persona e con distruzione o danneggiamento di beni di proprietà (automobili), come conseguenza ritorsiva per le attività svolte sul territorio in ottemperanza ai compiti di istituto assegnati. La solidarietà ed il conforto da parte dei Colleghi e delle Istituzioni non è più sufficiente ed il trasferimento in altre sedi lavorative dei colleghi non è la soluzione. Atto che rischia di giustificare per un verso l'atto criminoso, per l'altro di delegittimare la credibilità e la professionalità dei Servizi Veterinari Pubblici agli occhi dell'intera opinione pubblica. Si chiedono, pertanto, provvedimenti urgenti e concreti di tutela, al fine di neutralizzare ulteriori minacce e aggressioni verso i dirigenti veterinari pubblici, incaricati di garantire le attività istituzionali per legge previste a garanzia della sanità pubblica e della neutrale esitazione della certificazione sanitaria degli alimenti, degli animali e dei mangimi, spendibile in ambito comunitario ed internazionale.

In attesa di un positivo riscontro si porgono cordiali saluti

Presidente regionale FVM Sardegna
Dott. Massimiliano Picoi